



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**FEIS004001**

**IS I.T.C.G. G.MONACO DI POMPOSA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FEIS004001	liceo linguistico	8,1	32,4	24,3	29,7	0,0	5,4
- Benchmark*							
FERRARA		5,3	27,2	30,0	28,8	4,6	4,0
EMILIA ROMAGNA		4,4	19,5	33,3	29,9	8,6	4,3
ITALIA		5,9	21,5	32,8	27,5	7,6	4,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FEIS004001	liceo scientifico	0,0	11,4	34,3	28,6	20,0	5,7
- Benchmark*							
FERRARA		2,7	14,8	30,4	34,1	12,1	5,9
EMILIA ROMAGNA		2,4	10,9	28,6	36,2	13,1	8,9
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FEIS004001	liceo scienze umane	13,3	46,7	20,0	16,7	3,3	0,0
- Benchmark*							
FERRARA		17,2	40,1	28,1	13,2	1,0	0,3
EMILIA ROMAGNA		12,0	36,0	33,8	15,2	2,2	0,9
ITALIA		12,5	35,3	33,1	15,2	2,7	1,2

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FEIS004001	istituto tecnico	31,3	37,3	21,7	8,4	1,2	0,0
- Benchmark*							
FERRARA		25,6	37,5	25,7	9,0	1,7	0,5
EMILIA ROMAGNA		24,4	38,7	25,5	9,3	1,5	0,6
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

### Opportunità

L'IIS di Codigoro si propone come Polo di riferimento territoriale per l'istruzione secondaria di secondo grado offrendo all'utenza un'ampia gamma di indirizzi di studio: Liceo delle Scienze Umane, Liceo Scientifico e Liceo Linguistico; Istituto Tecnico, settori economico (AFM) e Tecnologico (CAT e IT) e dall'a.s. 2020-2021 Meccanica con articolazione meccatronica. Le medie dimensioni dell'Istituto favoriscono il processo di integrazione scolastica e il benessere dei ragazzi che provengono da realtà eterogenee e che, in alcuni casi, presentano situazioni di svantaggio, offrendo

### Vincoli

Il contesto territoriale è ampio e disomogeneo e presenta una bassa densità abitativa. I livelli di istruzione della popolazione sono inferiori al resto della Regione. Lo sviluppo industriale e manifatturiero, pur con qualche segnale in controtendenza, risulta ancora carente. L'assenza di grandi reti infrastrutturali, viarie e ferroviarie, pur in parte compensati dal recente sviluppo di importanti attività nel settore agricolo e di trasformazione, dell'economia del mare e del turismo, mantengono il territorio del Delta ferrarese in posizione economica più defilata nel confronto regionale. Ne deriva la non

loro non solo stimoli culturali ed esperienze formative significativi, ma anche opportunità di promozione umana grazie al rapporto diretto con i docenti e il personale dell'Istituto e alla costituzione di reti di collaborazione con le altre realtà formative e socio-assistenziali del territorio. Negli ultimi anni la rete di relazioni con il territorio si sta ampliando tramite le convenzioni istituite ai fini delle attività di alternanza scuola-lavoro. La partecipazione al Progetto Aree Interne del Basso Ferrarese che insiste sui settori istruzione, associazionismo e welfare ha permesso di ricevere risorse anche per promuovere progetti con riferimento ai 6 ambiti indicati nel PdM della scuola.

facile raggiungibilità e fruibilità degli stimoli culturali offerti dalle realtà urbane circostanti. Si rilevano gruppi di studenti il cui obiettivo è l'adempimento dell'obbligo scolastico e che si orientano ai lavori tradizionali o alla Formazione professionale in vista di un'entrata più immediata nel mondo del lavoro. Altri studenti coniugano l'istruzione scolastica con lavori stagionali e/o serali. Nell'ultimo triennio è diventato sempre più significativo il numero di studenti di popolazione non italiana, con i relativi problemi di efficace integrazione.

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6



1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>A fronte di una realtà socio-economica in difficoltà si può rilevare che gli enti locali, istituzioni private e associazioni offrono supporto per ri- e orientamento e il raggiungimento dell'obbligo scolastico: collaborazione con la Fondazione S. Giuseppe CFP di Cesta, con una sede a Codigoro dal 2013, ed esperienze di ASL proposti in tutti gli indirizzi. Il territorio, pur con un peso dell'agricoltura maggiore rispetto alla media regionale, presenta una forte economia turistica a Comacchio, una eccellente economia del mare a Goro e Comacchio e in parte a Mesola dove sono presenti industrie di trasformazione. Codigoro presenta alcune importanti realtà industriali e diversi centri ordinatori per i servizi territoriali. Fiscaglia, Lagosanto ed Ostellato gravitano invece attorno ad una importante area industriale SIPRO con oltre 1.000 addetti. Un miglioramento dell'attività turistica, il consolidamento e la specializzazione dell'agricoltura e della pesca, ma soprattutto alcuni importanti investimenti in area SIPRO e a Codigoro (Kastamonu) consentono al territorio di guardare con maggior ottimismo al proprio futuro. L'Istituto, inoltre, collabora con UNIFE, con gli EE.LL., le Associazioni di categoria, il Parco del Delta, il Gal Delta 2000 e con il mondo del lavoro affinché gli studenti possano partecipare a progetti culturali europei e internazionali, a convegni e stage universitari o in azienda e siano coinvolti in attività didattico-formative, culturali e di orientamento.</p>	<p>Il Delta Ferrarese è un'area caratterizzata da un andamento demografico negativo, una densità di popolazione contenuta, uno sbilanciamento verso le classi di popolazione anziana. Solo il Comune di Comacchio presenta un trend positivo di crescita, mentre anche Lagosanto, dopo un periodo di forte urbanizzazione indotta dal nuovo ospedale, sembra aver invertito la precedente rotta positiva. Nonostante i segnali positivi in alcuni settori, il forte calo demografico e l'incapacità del sistema agricolo, pur sviluppato e specializzato, di produrre aumenti occupazionali significativi, determina nell'area una disoccupazione di molto superiore alla media regionale e superiore a quella provinciale ed alta risulta la quota di lavoro stagionale. La lunga crisi economica ha colpito questo territorio in modo più grave che in altre parti della regione. Il calo demografico sembra in ogni caso rappresentare la minaccia più grave per questo territorio. L'inserimento del territorio del Basso Ferrarese nella programmazione SNAI (2014-2020), che permette l'accesso a Fondi per il miglioramento del servizio scolastico, potrà consentire di migliorare l'attrattività del territorio.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:FEIS004001 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	96.598,00	0,00	2.506.841,00	691.182,00	0,00	3.294.621,00
STATO	Gestiti dalla scuola	66.520,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.520,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	67.398,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.398,00
COMUNE		0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30
PROVINCIA		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,90	3,90
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:FEIS004001 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,8	0,0	73,1	20,2	0,0	96,1
STATO	Gestiti dalla scuola	1,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,9
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	0	2,3	2,6	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		76,7	67,9	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		100,0	93,6	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		96,7	81,1	77,5

Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		96,7	84,2	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		0,0	5,7	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FEIS004001
Con collegamento a Internet	11
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	1
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	4
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FEIS004001
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FEIS004001
Concerti	0
Magna	1

Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	2

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FEIS004001
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola FEIS004001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	29,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola FEIS004001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>L'IIS di Codigoro si è impegnato ad adattare la propria proposta formativa alle esigenze del territorio concentrando i progetti e le attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario scolastico per permettere a tutti gli studenti di partecipare al maggior numero di proposte. L'edificio risale agli anni '70, si sviluppa tutto a pianterreno favorendo il raggiungimento e lo spostamento all'interno dello stesso anche da parte delle persone con disabilità motorie. La dotazione</p>	<p>Il territorio sul quale insiste l'IIS di Codigoro è assai vasto e nei Comuni di confine gli studenti si orientano verso Ravenna ed Adria. Permangono problematiche relative alla mobilità soprattutto per gli studenti, i trasporti pubblici (corriere e treno) offrono un numero di collegamenti spesso insufficienti per garantire a tutti gli studenti il raggiungimento della sede scolastica, in particolare in orario pomeridiano, precludendo ad alcuni l'accesso a corsi di recupero, attività sportive,</p>

tecnologica ha visto un grosso investimento con l'installazione di LIM in tutte le classi. Ci sono inoltre 11 laboratori: 7 di informatica, 1 per le telecomunicazioni e 1 hardware, 1 laboratorio linguistico e 1 mobile di macchine matematiche, 2 laboratori di chimica e 1 di fisica, un laboratorio di disegno e topografia e un'aula audiovisiva. L'IIS dispone di rete wireless e offre un'ampia palestra, impianti sportivi all'aperto, una vasta area verde limitrofa e la possibilità di accedere alla piscina comunale che si trova accanto all'istituto stesso. Le risorse economiche disponibili provengono pressoché esclusivamente dai finanziamenti dello Stato e in piccola parte dai contributi degli EE.LL., di privati e delle famiglie. Recentemente la scuola ha ottenuto i finanziamenti per diversi PON.

progetti e corsi (musicale, teatrale, linguistici, informatici) con ricadute negative anche sul successo scolastico. L'istituzione scolastica deve adeguarsi agli orari fissati dagli enti erogatori. I dati evidenziano il parziale adeguamento agli standard di sicurezza in ordine al superamento delle barriere architettoniche.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
ISTITUTO	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
- Benchmark*					X			
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FERRARA	36	86,0	3	7,0	3	7,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	478	87,0	21	4,0	42	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,6	1,8
Da più di 3 a 5 anni	X	8,3	3,9	16,5
Più di 5 anni		91,7	93,5	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

		FERRARA		
Fino a 1 anno		8,3	21,4	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	16,7	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		8,3	24,7	24,9
Più di 5 anni		66,7	31,8	39,8

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	75,0	61,3	73,3
Reggente		8,3	9,0	5,2
A.A. facente funzione		16,7	29,7	21,5

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,1	12,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		7,1	7,3	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,6	4,9
Più di 5 anni	X	85,7	74,7	79,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,1	23,6	19,3
Da più di 1 a 3 anni	X	35,7	17,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		21,4	9,6	10,7
Più di 5 anni		35,7	49,4	52,9

#### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FEIS004001 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FEIS004001	61	51,7	57	48,3	100,0
- Benchmark*					
FERRARA	3.653	68,5	1.679	31,5	100,0
EMILIA ROMAGNA	49.116	69,1	21.959	30,9	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FEIS004001 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FEIS004001	3	5,4	10	17,9	20	35,7	23	41,1	100,0
- Benchmark*									
FERRARA	85	2,6	643	19,4	1.208	36,5	1.371	41,5	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.590	3,5	10.493	23,4	16.807	37,5	15.959	35,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola FEIS004001		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,6	8,7	9,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,9	18,6	16,7
Da più di 3 a 5 anni	12	23,1	9,7	13,4	11,8
Più di 5 anni	40	76,9	65,7	59,3	62,0

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FEIS004001	9	2	16
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	8	6	6
ITALIA	9	5	6

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FEIS004001		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	0	0,0	18,2	18,8	17,1
Da più di 1 a 3 anni	2	25,0	15,6	15,1	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,1	9,8	7,4
Più di 5 anni	6	75,0	57,1	56,2	62,7

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FEIS004001		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,7	11,9	11,3
Da più di 1 a 3 anni	4	33,3	11,9	11,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,5	10,2	8,6
Più di 5 anni	08	66,7	69,8	66,0	69,1

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FEIS004001		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,0	10,7	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	6,7	9,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,3	10,2	7,9
Più di 5 anni	3	100,0	72,0	69,3	73,9

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FEIS004001	17	1	35
	- Benchmark*		
EMILIA ROMAGNA	17	4	10
ITALIA	17	2	13

### Opportunità

A fronte di un elevato numero di docenti a tempo determinato bisogna rilevare che la presenza di docenti a tempo indeterminato stabili da 6 a 10 anni risulta superiore alla media provinciale, regionale e nazionale; inoltre la percentuale di docenti stabili da più di 10 anni è superiore a quella provinciale e nazionale. Ci sono diversi docenti a tempo

### Vincoli

L'Istituto insiste su un territorio assai vasto ed è distante dal capoluogo di provincia, pertanto il numero di insegnanti a tempo determinato che si alterna di anno in anno è più elevato rispetto a quello della provincia, della regione e addirittura il doppio rispetto al valore nazionale. Ciò comporta un turn over significativo che mina la continuità



indeterminato e stabili che, oltre ai titoli previsti dalla legge per l'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado, sono in possesso di certificazioni (linguistiche: C1 o informatiche: ECDL) o le stanno conseguendo. C'è inoltre un gruppo significativo di docenti in possesso di competenze inerenti l'uso della LIM, nonché di quelle necessarie ad un approccio aggiornato per l'insegnamento delle proprie discipline. Il POF dell'Istituto si caratterizza annualmente per una ricca progettualità interna ed internazionale (programma Erasmus, homestay e gemellaggio) grazie alla presenza di un gruppo di docenti a tempo indeterminato motivati, esperti ed attenti ai cambiamenti in atto, alle esigenze dell'utenza e del territorio.

didattica. La maggior parte degli insegnanti a tempo indeterminato, ben il 42%, rientra nella fascia di età superiore ai 55 anni e solamente un docente rientra nella fascia sotto i 35. La classe docente a tempo indeterminato risulta di età matura e molti docenti sono a fine carriera, in possesso di titoli di base. Bisogna rilevare che una buona parte dei docenti a tempo indeterminato appartenenti alla fascia 35-44 e 45-54 hanno iniziato percorsi di formazione linguistici, di informatica, sull'inclusione grazie alla preparazione e alla partecipazione alla mobilità nell'ambito del progetto Erasmus plus KA1 CLASS approvato nell'a.s. 2017-2018. La dirigenza continua ad essere precaria per il sesto anno consecutivo l'istituto è affidato ad un Dirigente scolastico reggente. Il dirigente assegnato per l'a.s. 2019-2020 è titolare presso un CPIA con un'esperienza professionale di tredici anni.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: FEIS004001	77,9	79,7	90,5	95,0	83,9	81,2	83,8	97,0
- Benchmark*								
FERRARA	80,6	90,1	90,4	94,6	83,8	88,8	88,1	94,1
EMILIA ROMAGNA	79,2	87,4	88,7	93,4	78,2	87,4	87,0	92,8
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: FEIS004001	82,2	100,0	-	-	87,5	88,9	96,3	-
- Benchmark*								
FERRARA	89,2	95,0	93,5	98,8	86,2	95,5	95,7	98,0
EMILIA ROMAGNA	89,7	94,1	95,1	97,9	87,9	94,4	94,6	98,0
Italia	90,1	94,3	94,3	96,9	90,1	94,3	94,4	96,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: FEIS004001	96,8	96,7	100,0	100,0	88,9	100,0	93,1	84,8
- Benchmark*								
FERRARA	96,0	98,3	96,0	96,9	94,4	97,7	94,9	96,5
EMILIA ROMAGNA	94,2	96,4	96,5	98,0	93,4	96,3	96,1	97,3
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: FEIS004001	77,4	94,7	92,3	96,9	77,4	96,4	100,0	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
FERRARA	82,1	94,6	93,4	97,3	84,8	96,1	94,3	95,7
EMILIA ROMAGNA	83,7	93,0	94,0	97,2	84,4	92,3	92,5	96,7
Italia	88,0	93,4	93,3	96,5	87,6	93,1	92,9	95,8

### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: FEIS004001	17,3	13,9	18,9	10,0	18,2	22,4	11,8	15,2
<b>- Benchmark*</b>								
FERRARA	20,2	20,4	22,4	17,2	22,2	24,6	23,4	21,7
EMILIA ROMAGNA	27,3	28,7	29,4	24,9	26,5	28,3	28,4	26,0
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: FEIS004001	22,2	11,5	-	-	17,5	27,8	7,4	-
<b>- Benchmark*</b>								
FERRARA	21,0	15,6	11,3	17,0	23,0	21,8	14,2	14,4
EMILIA ROMAGNA	20,6	18,9	16,8	14,0	21,4	19,3	16,9	12,8
Italia	20,3	18,8	18,0	15,0	20,0	19,0	18,2	14,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: FEIS004001	0,0	10,0	12,5	0,0	19,4	10,0	17,2	15,2
<b>- Benchmark*</b>								
FERRARA	9,5	14,3	14,3	8,8	15,2	9,2	9,8	12,2
EMILIA ROMAGNA	19,2	19,2	18,4	14,7	19,8	19,1	17,4	15,5
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: FEIS004001	12,9	26,3	11,5	9,4	19,4	10,7	28,6	8,3
<b>- Benchmark*</b>								
FERRARA	26,2	30,2	17,8	26,1	25,0	17,4	20,2	14,7
EMILIA ROMAGNA	26,3	24,0	20,6	15,5	26,4	25,7	22,0	16,4
Italia	23,2	22,5	19,6	16,0	23,7	23,0	20,9	17,3

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: FEIS004001	5,1	21,8	35,9	23,1	14,1	0,0	6,8	37,8	32,4	10,8	9,5	2,7
- Benchmark*												
FERRARA	7,3	31,2	24,6	20,1	15,7	1,1	8,4	32,6	30,5	15,9	11,9	0,7
EMILIA ROMAGNA	7,8	31,1	29,0	18,4	12,7	1,0	7,2	35,2	29,8	14,8	12,2	0,8
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: FEIS004001	2,8	13,9	30,6	16,7	30,6	5,6	0,0	15,0	30,0	35,0	10,0	10,0
- Benchmark*												
FERRARA	2,8	14,0	31,2	24,8	24,8	2,4	2,3	24,5	32,4	19,9	18,1	2,8
EMILIA ROMAGNA	3,9	18,6	29,2	25,1	20,5	2,7	4,6	25,1	28,8	19,8	18,7	2,8
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scienze umane: FEIS004001	0,0	29,2	25,0	16,7	20,8	8,3	6,2	31,2	18,8	25,0	15,6	3,1
- Benchmark*												
FERRARA	3,2	20,4	28,5	24,2	22,0	1,6	7,6	34,9	28,3	15,1	12,2	2,0
EMILIA ROMAGNA	3,6	22,8	31,6	24,7	16,0	1,2	3,8	31,2	32,1	17,8	14,1	1,0
ITALIA	5,5	24,7	30,9	21,8	16,3	0,8	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: FEIS004001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	0,2	0,3	0,1	0,2	0,4
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,3	0,4	0,5	0,5
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: FEIS004001	0,0	0,0	0,0	-	-
- Benchmark*					
FERRARA	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,2	0,1	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: FEIS004001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,2	0,2	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: FEIS004001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: FEIS004001	2,3	0,0	1,5	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	3,1	2,1	2,2	0,6	0,1
EMILIA ROMAGNA	4,3	2,3	1,6	0,7	0,3
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: FEIS004001	2,6	0,0	3,8	-	-
- Benchmark*					
FERRARA	2,4	1,5	1,3	0,0	0,7
EMILIA ROMAGNA	2,9	1,7	1,5	0,5	0,6
Italia	3,6	1,8	1,3	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: FEIS004001	5,9	3,4	3,6	3,1	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	1,2	1,6	2,2	0,4	0,0
EMILIA ROMAGNA	2,8	2,3	1,8	1,0	0,3
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: FEIS004001	3,3	3,7	5,0	0,0	3,2
- Benchmark*					
FERRARA	3,5	1,1	1,0	0,4	0,3
EMILIA ROMAGNA	4,1	2,7	1,9	0,4	0,3
Italia	5,3	3,2	2,1	0,8	0,7

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: FEIS004001	2,2	1,2	0,0	2,9	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	3,4	1,3	1,3	0,8	0,5
EMILIA ROMAGNA	4,3	2,7	2,1	1,0	0,5
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: FEIS004001	2,4	0,0	0,0	-	-
- Benchmark*					
FERRARA	4,2	2,3	0,9	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	4,3	2,6	2,0	0,6	0,5
Italia	4,4	2,9	2,1	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: FEIS004001	5,3	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	4,2	3,3	1,7	1,9	0,5
EMILIA ROMAGNA	4,3	3,3	2,2	0,9	0,5
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: FEIS004001	0,0	0,0	4,5	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	3,6	5,0	1,3	0,3	0,6
EMILIA ROMAGNA	5,3	3,0	1,3	0,5	0,4
Italia	4,9	2,8	2,0	0,9	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva risulta mediamente superiore rispetto all'a.s. 2017-2018 e migliorata per tutte le classi al Liceo delle Scienze Umane. Generalmente la percentuale di ammessi alle classi successive è in linea con le percentuali nazionali. Anche la percentuale di alunni sospesi risulta tendenzialmente inferiore rispetto al benchmark nazionale con differenze positive anche dell'8-10% nelle classi terze dell'Istituto Tecnico e dei licei delle Scienze Umane e Linguistico. Gli esiti degli esami di stato vedono percentuali superiori di studenti che ottengono la valutazione massima con lode rispetto ai benchmark di riferimento e una percentuale inferiore di studenti sia negli Istituti tecnici che nel liceo scientifico che conseguono la votazione minima. La Scuola non registra nessun abbandono da parte degli studenti negli ultimi due anni grazie ad un orientamento più mirato in entrata verso le scuole del territorio e ad un ri-orientamento molto attento, infatti si possono registrare trasferimenti in entrata in percentuale maggiore rispetto al benchmark nazionale nelle classi terze dei licei. I trasferimenti degli studenti in uscita sono o in linea o inferiori ai benchmark di riferimento.</p>	<p>Permangono le criticità nelle ammissioni al secondo biennio dell'istituto Tecnico e dei Licei con valori generalmente inferiori rispetto al benchmark nazionale. I dati di trasferimento in uscita sono superiori leggermente al dato nazionale nelle classi quarta dell'istituto tecnico (-1,6%), prima del liceo scientifico (-0,9%) e nella terza delle Scienze Umane (-2,5%). Tali dati sono imputabili per lo più alle esigenze dei nuclei familiari e ad un'errata scelta del percorso scolastico ma non danno origine a dispersione grazie all'efficace azione di ri-orientamento che l'Istituto attua.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + _____</p>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Giudizio complessivamente positivo perché il criterio di qualità “La scuola garantisce il successo formativo degli studenti” è ampiamente verificato in tutto l'Istituto con l'abbattimento degli abbandoni e una diminuzione dei trasferimenti in uscita grazie ad una politica efficace di ri-orientamento continuo e alle collaborazioni con il CFP e altre scuole del territorio. Permangono alcune criticità nel primo biennio (in tutti i percorsi) e nelle classi quarte, in particolare negli Istituti Tecnici con una percentuale di studenti che si orientano verso il mondo del lavoro anche a causa della crisi economica che negli ultimi anni ha esercitato una forte pressione sulle famiglie e ha indotto diversi studenti a lasciare la scuola per partecipare al reddito familiare.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: FEIS004001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>236,1</b>	<b>237,0</b>	<b>226,5</b>	
Licei scientifici e classici	219,6	↓	↓	↓	1,8
FEPS00401B - 2 ALS	219,6	↓	↓	↓	0,2
<b>Riferimenti</b>		<b>220,7</b>	<b>221,0</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	204,7	↓	↓	↓	7,6
FEPS00401B - 2 ALL	216,6	↔	↓	↑	19,4
FEPS00401B - 2 BLL	209,0	↓	↓	↔	15,4
FEPS00401B - 2 CSU	193,6	↓	↓	↓	-11,3
<b>Riferimenti</b>		<b>200,6</b>	<b>206,2</b>	<b>194,7</b>	
Istituti Tecnici	179,2	↓	↓	↓	-1,2
FETD004017 - 2 AAFM	166,0	↓	↓	↓	-15,9
FETD004017 - 2 ACAT	186,8	↓	↓	↓	-5,8
FETD004017 - 2 AIT	189,4	↓	↓	↓	4,0
FETD004017 - 2 BIT	166,2	↓	↓	↓	-25,5
FETD004017 - 2 CIT	195,9	↔	↓	↔	5,0
<b>Riferimenti</b>		<b>234,5</b>	<b>236,9</b>	<b>224,0</b>	
Licei scientifici e classici	229,7	↔	↓	↑	n.d.
FEPS00401B - 5 ALSD	229,7	↔	↓	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>218,1</b>	<b>218,5</b>	<b>205,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	208,1	↓	↓	↔	0,0
FEPS00401B - 5 ALSD	217,6	↔	↔	↑	5,6
FEPS00401B - 5 CSU	204,9	↓	↓	↔	-0,3
<b>Riferimenti</b>		<b>206,0</b>	<b>207,9</b>	<b>191,6</b>	
Istituti Tecnici	193,5	↓	↓	↔	-0,6
FETD004017 - 5 AAFM	206,1	↔	↔	↑	10,4
FETD004017 - 5 AINF	172,4	↓	↓	↓	-21,1
FETD004017 - 5 BAFM	217,1	↑	↑	↑	21,7
FETD004017 - 5 BINA	n.d.				n.d.
FETD004017 - 5 BINA	141,0	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: FEIS004001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>250,5</b>	<b>250,7</b>	<b>234,6</b>	
Licei scientifici e classici	238,2	↓	↓	↑	10,6
FEPS00401B - 2 ALS	238,2	↓	↓	↑	8,1
<b>Riferimenti</b>		<b>208,1</b>	<b>211,4</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	196,0	↓	↓	↔	11,4
FEPS00401B - 2 ALL	202,5	↓	↓	↑	20,2
FEPS00401B - 2 BLL	210,3	↔	↔	↑	30,8
FEPS00401B - 2 CSU	182,7	↓	↓	↓	-8,2
<b>Riferimenti</b>		<b>210,7</b>	<b>215,9</b>	<b>199,4</b>	
Istituti Tecnici	188,0	↓	↓	↓	3,6
FETD004017 - 2 AAFM	183,3	↓	↓	↓	-2,2
FETD004017 - 2 ACAT	203,0	↓	↓	↑	1,9
FETD004017 - 2 AIT	184,3	↓	↓	↓	-6,6
FETD004017 - 2 BIT	171,9	↓	↓	↓	-27,6
FETD004017 - 2 CIT	214,6	↔	↔	↑	18,2
<b>Riferimenti</b>		<b>249,4</b>	<b>251,2</b>	<b>232,2</b>	
Licei scientifici e classici	250,0	↔	↔	↑	n.d.
FEPS00401B - 5 ALSD	250,0	↔	↔	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>206,9</b>	<b>207,3</b>	<b>193,0</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	195,6	↓	↓	↔	0,5
FEPS00401B - 5 ALSD	204,9	↔	↔	↑	3,8
FEPS00401B - 5 CSU	192,4	↓	↓	↔	1,9
<b>Riferimenti</b>		<b>213,8</b>	<b>218,4</b>	<b>199,7</b>	
Istituti Tecnici	195,8	↓	↓	↓	-9,4
FETD004017 - 5 AAFM	209,0	↔	↓	↑	-2,3
FETD004017 - 5 AINF	182,1	↓	↓	↓	-23,2
FETD004017 - 5 BAFM	218,8	↔	↔	↑	12,7
FETD004017 - 5 BINA	190,3	↓	↓	↓	n.d.
FETD004017 - 5 BINA	182,8	↓	↓	↓	n.d.

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		



Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

## Punti di forza

I risultati delle prove Invalsi in italiano e in matematica si differenziano a seconda dei corsi e del grado. Nelle classi seconde - grado 10 i risultati del Liceo Scientifico sono superiori ai dati nazionali in matematica; al Liceo Linguistico sono o superiori o in linea (2 sezioni) con i risultati nazionali in italiano e superiori in matematica. Al biennio gli Istituti Tecnici mostrano esiti in linea con i dati nazionali e dell'Emilia Romagna in una classe IT e la classe seconda CAT che ha risultati superiori al benchmark nazionale in matematica. Il grado 13 mostra esiti migliori rispetto al biennio con tutti gli

## Punti di debolezza

Rispetto ai punteggi del Nord est l'Istituto si attesta su livelli più bassi in tutti gli indirizzi. Nelle classi seconde - grado 10 i risultati del Liceo Scientifico sono inferiori per italiano rispetto a tutti i benchmark e al Liceo delle Scienze Umane sono inferiori ai livelli dei benchmark di riferimento sia in italiano che in matematica. Al biennio gli Istituti Tecnici mostrano esiti generalmente inferiori sia in italiano che in matematica con 2 sole eccezioni. La variabilità dei punteggi in matematica tra le classi sia nei licei che negli Istituti Tecnici è molto alta rispetto ai valori nazionali, ciò può essere imputabile ai diversi

<p>indirizzi che ottengono risultati quanto meno in linea con i dati nazionali in italiano e tutti i licei, in media, anche in matematica. La scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra le classi in italiano e dentro le classi per matematica nei licei non scientifici/classici con valori inferiori al benchmark italiano e del nord est e anche nei tecnici con valori più contenuti dei benchmark di riferimento sia in italiano tra e dentro che in matematica dentro le classi. Per l'effetto scuola sui risultati degli studenti l'IIS Guido Monaco si posiziona all'incrocio tra pari o sotto la media regionale.</p>	<p>risultati dei vari indirizzi per es. liceo linguistico e liceo delle scienze umane. L'Istituto deve approfondire la riflessione sui dati di varianza interna, anche alla luce degli esiti dell'effetto scuola che risulta pari o a volte inferiore a quello regionale, ponendoli a confronto con i livelli di partenza al primo anno di corso e con l'andamento a fine del primo biennio, quando appunto si collocano le prove standardizzate nazionali.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il giudizio è quasi positivo perché globalmente l'Istituto si pone sopra la media nazionale per i risultati conseguiti nei licei, nonostante, rispetto all'Emilia Romagna e al Nord est quasi tutte le classi del grado 10 abbiano risultati inferiori. I risultati mostrano un leggero peggioramento rispetto agli a.s. precedenti soprattutto per quanto riguarda i risultati negli Istituti Tecnici. Da notare i risultati molto positivi e superiori rispetto alla media nazionale e pari a quella del nord est e regionale delle due classi quinte del Tecnico AFM e della quinta del Liceo Scientifico. Tuttavia permangono risultati sotto la media nazionale negli altri percorsi di studio. I risultati degli studenti si collocano in maggioranza su livelli positivi 2 e 3 per i tecnici e 3-4 per i licei. Da rilevare che non ci sono studenti che si collocano nel livello più basso né in italiano né in matematica al liceo scientifico. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti risulta meno positivo rispetto agli anni scolastici precedenti pertanto il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali diventerà una delle priorità dell'Istituto.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>L'Istituto si è dotato di strumenti per la valutazione delle competenze nel primo biennio comuni a tutti gli indirizzi attivati. A seguito di tre anni di lavoro dei dipartimenti disciplinari e dall'a.s. 2016-17 dei dipartimenti di indirizzo, coordinato dalla commissione valutazione, si è passati alla applicazione e valutazione dei livelli ottenuti con riferimento ai diversi descrittori delle competenze chiave e di cittadinanza, attraverso Certificazioni</p>	<p>La valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza è in alcuni rari casi ancora legata agli aspetti dei contenuti delle singole discipline, rispecchiando più che altro il voto di profitto piuttosto che una reale valutazione di competenze. La modulistica e il protocollo operativo per la valutazione e la certificazione delle competenze dopo essere stata sperimentata nell'anno scolastico 2015-2016 è entrata a regime nell'a.s. 2016-2017.</p>

<p>come PET/FCE per la lingua inglese ed ECDL per le competenze digitali oltre che l'applicazione di griglie di osservazione. Allo stesso modo, per l'assegnazione del voto di comportamento, è stata proposta dal NIV e deliberata dal Collegio dei docenti e applicata una scheda di valutazione della condotta comune a tutti gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto. Tutti i consigli di classe operano sulla base di modulistica relativa ai piani di lavoro, alle UdA e all'ASL condivisa che fa riferimento anche alle competenze di cittadinanza. Alcune competenze chiave vengono valutate anche tramite l'osservazione del comportamento e la partecipazione degli studenti a progetti trasversali che coinvolgono più indirizzi di studio ad esempio l'orientamento in entrata e in uscita, progetti internazionali (Erasmus+), le uscite didattiche e i viaggi studio, il progetto laboratori al Liceo Scientifico, attività sportive in ambiente esterno, attività musicali e l'alternanza scuola-lavoro.</p>	<p>Tramite una didattica dedicata, progetti PROMECO e con il potenziamento stanno migliorando i livelli di acquisizione delle competenze di cittadinanza (rispetto delle regole, senso di responsabilità, assiduità nella frequenza, adempimento dei doveri scolastici) in generale nel biennio iniziale, in particolare nel biennio dell'Istituto Tecnico ove si osservano comportamenti problematici.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' complessivamente buono sia a conclusione del primo biennio che dei percorsi di studio soprattutto con riferimento alle competenze metodologiche (imparare ad imparare), linguistiche (certificazioni PET e FCE), digitali (elevata percentuale di studenti che conseguono la patente ECDL) e spirito di iniziativa e imprenditorialità soprattutto negli istituti tecnici. L'Istituto svolge attività mirate al miglioramento delle competenze sociali e civiche come, ad esempio, i progetti di educazione alla salute e alla legalità, progetti di potenziamento e a classi aperte e interventi coordinati dallo psicologo della PROMECO il cui intervento settimanale è iniziato dall'a.s. 2015-2016. L'Istituto ha inoltre adottato criteri comuni per la valutazione del comportamento e si è dato un adeguato sistema per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, che deve essere reso operativo in tutti i consigli di classe. Si rileva la presenza di comportamenti problematici nel biennio dell'indirizzo tecnico informatico che si ritiene imputabile anche ad un'erronea scelta del percorso di studi, la quale si riverbera sulla motivazione e, di conseguenza, sugli stili di comportamento. Sussiste pertanto una criticità nell'orientamento in uscita dall'istruzione secondaria di primo grado e in entrata nella secondaria di secondo grado.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,49	205,37	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,44	209,40	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				213,10	213,41	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				212,23	212,78	203,33	

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
FEIS004001	64,8	52,6
FERRARA	40,7	35,0
EMILIA ROMAGNA	40,2	40,6
ITALIA	40,6	40,4

### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
FEIS004001	1,49
	- Benchmark*
FERRARA	2,97
EMILIA ROMAGNA	3,01
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
FEIS004001	5,97
- Benchmark*	
FERRARA	13,40
EMILIA ROMAGNA	15,28
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
FEIS004001	4,48
- Benchmark*	
FERRARA	6,63
EMILIA ROMAGNA	6,40
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
FEIS004001	4,48
- Benchmark*	
FERRARA	2,59
EMILIA ROMAGNA	2,49
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'Informazione	
	Percentuale Studenti
FEIS004001	16,42
- Benchmark*	
FERRARA	16,15
EMILIA ROMAGNA	16,48
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
FEIS004001	11,94
- Benchmark*	
FERRARA	5,64
EMILIA ROMAGNA	5,49
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
FEIS004001	1,49
- Benchmark*	
FERRARA	5,03
EMILIA ROMAGNA	4,01
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
FEIS004001	5,97
- Benchmark*	
FERRARA	6,25
EMILIA ROMAGNA	5,91
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
FEIS004001	13,43
- Benchmark*	
FERRARA	8,00
EMILIA ROMAGNA	9,27
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
FEIS004001	5,97
- Benchmark*	
FERRARA	5,64
EMILIA ROMAGNA	7,87
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
FEIS004001	17,91
- Benchmark*	
FERRARA	17,21
EMILIA ROMAGNA	13,13
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
FEIS004001	10,45
- Benchmark*	
FERRARA	4,87
EMILIA ROMAGNA	2,27
ITALIA	2,13

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FEIS004001	100,0	0,0	0,0	75,0	10,0	15,0	70,0	15,0	15,0	83,3	8,3	8,3
- Benchmark*												
FERRARA	87,0	11,0	2,0	72,0	18,8	9,2	74,1	17,9	8,1	79,6	14,0	6,4
EMILIA ROMAGNA	80,0	16,5	3,5	70,1	22,3	7,6	79,8	14,7	5,4	82,5	12,1	5,4
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FEIS004001	77,8	11,1	11,1	88,2	11,8	0,0	61,9	19,0	19,0	69,2	7,7	23,1
- Benchmark*												
FERRARA	77,1	11,4	11,4	72,3	16,5	11,2	68,0	16,6	15,4	77,1	9,7	13,2
EMILIA ROMAGNA	77,0	8,9	14,2	71,3	17,2	11,5	77,6	11,6	10,8	79,5	9,7	10,8
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	FEIS004001	Regione	Italia
2016	31,7	32,6	23,0

#### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	FEIS004001	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	56,4	34,8	36,5
	Tempo determinato	17,9	28,1	22,9
	Apprendistato	2,6	10,3	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	20,5	6,5	4,4
	Altro	20,5	21,8	19,1

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	FEIS004001	Regione	Italia
2016	Agricoltura	33,3	27,6	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	46,2	65,8	73,9

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	FEIS004001	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	11,3	9,5
	Media	48,7	48,8	56,9
	Bassa	51,3	39,8	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Benché diminuiti rispetto al 2017/18, i diplomati immatricolati nell'a.a. 2018/19 sono ampiamente al di sopra sia di FERRARA, sia dell'Emilia-Romagna sia di tutta Italia. I risultati in termini di crediti universitari premiano nel secondo anno gli iscritti alle facoltà scientifiche e ingegneristiche, dove gli iscritti provenienti dal nostro Istituto che hanno ottenuto crediti sono in numero ampiamente maggiore rispetto a tutti i benchmark. Mediamente, l'82% degli iscritti alle facoltà universitarie ha conseguito più della metà dei C.F.U. I diplomati che hanno ottenuto un rapporto di lavoro entro il primo anno dopo il diploma sono il 31,7%, in linea con la media regionale, nettamente sopra la media nazionale. Solo il 15,7% dei diplomati risulta non iscritto all'università e neppure entrato nel mondo del lavoro, mentre in regione sono il 27% e in Italia il 36%. La tipologia di contratto prevalente è a tempo indeterminato con una percentuale del 56,4%, ampiamente superiore agli indicatori nazionali e regionali.</p>	<p>Si rileva una percentuale di studenti che non ha ottenuto alcun credito il primo anno nella sola area scientifica maggiore del 5% rispetto al benchmark nazionale. Nell'area umanistica e sociale il numero di diplomati che ha conseguito più della metà dei CFU nel primo e secondo anno di università è inferiore ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Si rileva che la qualifica di assunzione dei diplomati è medio-bassa in misura più rilevante rispetto alle qualifiche di assunzione regionali e nazionali.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio (soprattutto in campo scientifico) e di lavoro, nonostante la percentuale di studenti che si sono immatricolati sia diminuita (come per tutto il territorio regionale e nazionale). Il numero di studenti che ha conseguito più della metà dei CFU al primo e al secondo anno di università è, in generale, superiore ai valori provinciali, regionali e nazionali. Dal punto di vista occupazionale, si rileva che le percentuali di contratti di lavoro stipulati e i tempi di attesa per il primo contratto degli studenti diplomati nell'Istituto sono nettamente migliori rispetto ai benchmark di riferimento e l'elevata percentuale di contratti a tempo determinato è strettamente legata alle caratteristiche del territorio, la cui economia è basata su settori ad andamento stagionale quali l'agricoltura e il turismo.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	90,0	81,2	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	40,0	53,5	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	80,0	66,3	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	70,0	48,5	35,1



Altro	No	0,0	16,8	16,7
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola FEIS004001</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	87,5	80,0	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	37,5	61,1	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	87,5	67,8	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,5	37,8	32,9
Altro	No	12,5	10,0	11,0

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,0	84,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	90,0	70,3	67,2
Programmazione per classi parallele	No	40,0	61,4	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	94,1	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	70,0	69,3	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,0	88,1	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	40,0	61,4	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	60,0	60,4	62,3
Altro	No	20,0	14,9	10,5
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola FEIS004001</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	88,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,9	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	75,0	82,2	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	62,5	68,9	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	95,6	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di	No	62,5	66,7	48,6

corso diversi)				
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,5	88,9	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	50,0	65,6	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	62,5	55,6	60,1
Altro	No	25,0	13,3	8,9

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	70,0	73,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	30,0	60,0	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	30,0	54,0	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	20,0	16,0	13,9
Tecnico	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	87,5	72,2	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	50,0	56,7	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	50,0	58,9	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,5	13,3	13,9

#### Punti di forza

Si può affermare che l'offerta formativa dell'Istituto risponda complessivamente ai bisogni formativi del territorio; l'IIS negli ultimi anni ha ampliato l'offerta formativa curricolare proponendo l'indirizzo informatica e telecomunicazioni che ha avuto notevole successo, dall'anno scolastico 2016-2017 il Liceo Linguistico e per l'a.s. 2019-2020 si propone l'indirizzo meccanica-meccatronica. La scuola ha individuato e certificato i traguardi di competenza del primo biennio, anche delle competenze trasversali, di ogni indirizzo e sta operando per estendere questa metodologia agli altri anni. Il curriculum a cui la scuola fa riferimento è quello nazionale e sulla base di questo vengono operate scelte didattiche e progettuali attente alle istanze del territorio. Le attese educative e formative degli utenti e del territorio sono altamente diversificate, pertanto l'IIS propone 6 macroaree di progettazione

#### Punti di debolezza

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni, quali competenze trasversali, nonché obiettivi e abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed è iniziato un lavoro di progettazione su curricula verticali ad opera dei dipartimenti di disciplina e quelli nuovi di indirizzo attivati dall'a.s. 2016-2017. All'interno dell'IIS viene effettuata una programmazione comune solo all'inizio dell'anno scolastico e la revisione della stessa avviene generalmente all'interno dei consigli di classe, anche perché la maggior parte degli indirizzi non ha classi parallele. In alcuni dipartimenti (lingue, matematica), tuttavia, è pratica già consolidata un monitoraggio dei livelli acquisiti al termine del primo biennio con prove comuni e revisione della programmazione se necessario. Rimangono

<p>d'Istituto: didattica digitale, intercultura, potenziamento delle competenze espressive, inclusività, integrazione dei curricula e rapporti con il territorio. Viene altresì proposta un'ampia gamma di progetti più aderenti ai curricula dei singoli indirizzi di studio: come, ad esempio, il piano lauree scientifiche, la cultura finanziaria a scuola, Esperti a scuola e Idea Impresa, Docfa Pregeo, visite in cantiere e un piano didattico completo di PCTO. La proposta del PTOF ben si integra con i curricula definiti dall'Istituto per i vari indirizzi. E' previsto l'utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica. La principale caratteristica della programmazione è l'aspirazione alla continuità verticale, anche per il potenziamento delle competenze, pertanto il Collegio dei docenti ha deliberato, oltre ai dipartimenti disciplinari, la costituzione dei dipartimenti di indirizzo, dall'a.s. 2016-2017. Quasi tutti i dipartimenti si sono dotati di griglie comuni di valutazione e le usano sistematicamente (che bastano a collocarla in una virtuosa minoranza provinciale, regionale e nazionale). La scuola progetta e realizza, compatibilmente con le risorse disponibili, interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti, con diverse modalità: sia in orario curricolare sia extracurricolare, tanto con i docenti titolari quanto con altri, individuati dalla Dirigenza. Tali interventi specifici sono progettati in maniera sistematica durante tutto l'anno scolastico, a scadenze prefissate, a seguito degli incontri dei consigli di classe per condividere i risultati della valutazione del processo di apprendimento.</p>	<p>pertanto da sviluppare modalità di confronto e di verifica periodica della programmazione di tutte le discipline e l'utilizzo, là dove possibile, di prove strutturate per classi parallele. Sono presenti sistemi di valutazione autentica, ma il loro utilizzo è limitato e non consente confronti capillari per classi parallele.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha integrato il curricolo ministeriale con proposte e attività collegate ai profili curricolari e adeguate alle esigenze del territorio senza modificare la struttura oraria originaria e senza l'introduzione di discipline tramite la quota oraria di autonomia. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo complessivo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti sia referenti, sia gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti oltre che dipartimenti disciplinari; alla progettazione partecipa attivamente un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e, dall'a.s. 2016-2017, dipartimentali. La scuola utilizza modelli propri per la certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividerne i risultati. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e' una pratica frequente, ma andrebbe migliorata e coordinata in modo sistematico. Da implementare è la verifica dei livelli iniziali, intermedi e finali tramite prove strutturate, anche per classi parallele che viene ora applicata solo in alcuni dipartimenti disciplinari.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,0	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	80,0	79,2	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,0	10,9	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	50,0	26,7	21,9
Non sono previste	No	0,0	2,0	1,0
Tecnico	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	96,6	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	83,1	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,4	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,0	18,0	19,4
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,9

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	98,0	95,2

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	80,0	87,1	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	7,9	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,0	13,9	10,3
Non sono previsti	No	0,0	2,0	0,3
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola FEIS004001</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	100,0	98,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	92,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,6	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	8,9	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,9

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	90,0	86,1	92,3
Classi aperte	Sì	60,0	43,6	38,7
Gruppi di livello	No	80,0	59,4	59,2
Flipped classroom	Sì	60,0	58,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	8,9	9,5
Metodo ABA	No	0,0	5,9	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	3,0	2,9
Altro	No	10,0	39,6	37,8
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola FEIS004001</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	87,5	91,1	91,1
Classi aperte	Sì	37,5	42,2	33,6
Gruppi di livello	No	75,0	66,7	60,6
Flipped classroom	Sì	50,0	51,1	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	25,0	10,0	9,7
Metodo ABA	No	0,0	2,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,2	2,6
Altro	No	37,5	33,3	36,7

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,0	5,0	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	70,0	44,6	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	5,9	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	10,0	35,6	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	40,0	57,4	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	40,0	51,5	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	60,0	47,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	40,0	32,7	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	23,8	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	30,0	17,8	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	20,0	22,8	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	10,0	13,9	22,0
Lavori socialmente utili	No	10,0	11,9	7,0
Altro	No	0,0	2,0	0,5
Tecnico	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,1	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	37,5	36,7	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	4,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	12,5	37,8	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	62,5	58,9	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	62,5	57,8	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	62,5	42,2	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	50,0	31,1	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	0,0	23,3	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	12,5	15,6	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	37,5	43,3	44,9

Sanzioni economiche	No	0,0	1,1	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	50,0	23,3	23,1
Lavori socialmente utili	Sì	12,5	15,6	9,8
Altro	No	0,0	0,0	0,8

## Punti di forza

Tutti i laboratori si trovano nello stesso edificio delle aule, pienamente accessibili, anche perché posti al piano terra. I laboratori vengono usati in misura maggiore dagli indirizzi tecnici, che vi svolgono regolarmente parte dell'orario settimanale curricolare, ma la disponibilità all'accesso in almeno uno dei 4 laboratori è garantita a tutti gli indirizzi. Tutte le aule e i laboratori sono raggiunti dalla rete WI-FI: gli alunni possono utilizzare i propri strumenti informatici nella normale attività didattica, lavorando anche con le versioni multimediali dei testi scolastici adottati. Tutte le aule della scuola sono fornite di LIM. Inoltre, altri supporti didattici concessi dalle risorse economiche disponibili sono concentrati in laboratori appositi e in un laboratorio mobile, in modo da poter essere utilizzati da tutte le classi che ne facciano richiesta, quindi sfruttati nel modo più razionale possibile. L'orario settimanale è costruito con la massima flessibilità possibile, per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti nel modo più esaustivo. Con l'entrata in vigore dei nuovi ordinamenti, i docenti collaborano e si confrontano sull'organizzazione di attività didattiche innovative come problem solving, e-learning, peer to peer e flipped classroom. Gli alunni, divisi in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie ed il loro apprendimento viene spesso stimolato da insegnanti facilitatori. Ciò avviene soprattutto per le aree di indirizzo, dove la presenza di insegnanti tecnico-pratici, a fianco dei docenti titolari, permette di lavorare per gruppi di livello, a classi aperte e con prestito ad altre scuole (rete). All'interno del calendario delle attività, l'Istituto dedica un incontro del Consiglio di Classe (all'inizio dell'anno scolastico) alla programmazione degli interventi interdisciplinari da svolgere, a supporto integrazione della normale attività d'aula. I dipartimenti disciplinari selezionano le proposte di formazione a livello provinciale, regionale e, a volte, nazionale e individuano i docenti che vi partecipano, i quali, generalmente, procedono alla successiva disseminazione delle metodologie innovative a livello dello stesso dipartimento. I docenti hanno partecipato, e continuano a partecipare, a corsi di formazione e workshop come quelli sull'uso della LIM, delle macchine matematiche, delle discipline sportive, dei progetti europei, del PBL, degli applicativi google, delle piattaforme eTwinning, we school etc.. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento attraverso gli organi collegiali. Oltre ai tradizionali provvedimenti disciplinari, nei confronti di episodi problematici

## Punti di debolezza

Compatibilmente con le risorse disponibili, l'aggiornamento dei materiali avviene, su segnalazione dei docenti, previa approvazione del Consiglio di Istituto, attraverso una Commissione che si occupa degli acquisti chiedendo preventivi a fornitori diversi. Materiali didattici sono raccolti in appositi locali (laboratori di informatica, laboratorio Hard Ware, Biblioteca) utilizzabili su prenotazione, come pure supporti didattici trasportabili (esempio: lettore DVD audio, notebooks) vengono richiesti dall'insegnante e riposti dopo l'uso, cioè, a volte, compromette una fruibilità immediata. Il pendolarismo di una consistente parte degli utenti dell'Istituto vincola le attività all'orario e alla frequenza dei trasporti pubblici, non sempre adeguati; il disagio è in parte mitigato dal fatto che l'Istituto dispone di ampio piazzale interno, utilizzato come fermata delle autolinee, che consente agli studenti di poter restare in attesa in un'area di pertinenza dell'Istituto. La biblioteca è a disposizione di tutti in orario mattutino ma non è molto frequentata dagli studenti; il suo utilizzo andrebbe incentivato. È iniziata una capillare disseminazione delle buone pratiche di didattica innovativa che, però, un gruppo di docenti legato ad un tipo di insegnamento trasmissivo fatica ancora ad adottare. Tutti i docenti vengono informati relativamente alle proposte formative alle quali poter accedere a livello di istituto, provinciale e regionale; tuttavia la percentuale di partecipazione dei docenti è bassa anche per la posizione in cui si trova l'Istituto e per l'alto numero di docenti che provengono da altre province/regioni. Bisogna rilevare che le nuove esperienze, sia nel settore liceale che tecnico, rimangono spesso all'interno della programmazione dei Consigli di Classe o nell'ambito della progettualità di indirizzo o affidate alle iniziative individuali. Il numero di insegnanti a tempo determinato è molto elevato, pertanto il continuo avvicinarsi di docenti spesso non permette quella condivisione delle strategie di gestione dei gruppi classe che si costruisce all'interno di consigli di classe collaudati. Ne consegue qualche problema di gestione, da parte dei docenti di nuova nomina nella scuola. Tuttavia tali docenti sono sempre affiancati e coadiuvati dalla Dirigenza, dai collaboratori della stessa e dai docenti con più esperienza dell'Istituto allo scopo di risolvere positivamente le criticità che si presentano. Si registrano livelli alti di assenza, sia nei Licei che nei Tecnici, imputabili alle difficoltà dei trasporti e a ritiri non formalizzati di alcuni studenti.



vengono sistematicamente attivati servizi di consulenza psicologica, progetti di educazione alla legalità e convivenza civile, nonché lavori socialmente utili. Dall'a.s. 2016-17 si è costituito il Comitato Studentesco al quale gli studenti partecipano, esprimono il proprio parere creando consenso sulle regole e i comportamenti.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dal punto di vista organizzativo, parallelamente ad una significativa e cospicua dotazione tecnologica, il "Guido Monaco" ha destinato notevoli risorse ed energie ad una ingente formazione docenti che abbraccia vari ambiti: tecnologico, digitale, ma soprattutto metodologico – didattico, allo scopo di instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola, indispensabile per una didattica efficace, nonostante il turn over del personale. Negli ultimi anni i momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e la condivisione di buone pratiche sono diventati costanti e mirati (riunioni dei dipartimenti disciplinari e di indirizzo). Il Regolamento di Istituto viene condiviso con gli studenti all'inizio di ogni anno scolastico (coordinatori), pertanto le relazioni tra gli insegnanti e i vari operatori della scuola (collaboratori, segretari e tecnici) e gli studenti sono generalmente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo condiviso (staff Dirigenza, cdc, referenti di indirizzo) con risultati positivi.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	80,0	85,0	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	80,0	73,0	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	80,0	75,0	77,5



Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,0	50,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	20,0	43,0	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	10,0	27,0	32,4
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola FEIS004001</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	75,0	82,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	75,0	70,8	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	100,0	76,4	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	50,0	58,4	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	25,0	53,9	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,0	33,7	37,5

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,5	89,4	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	100,0	70,2	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	75,0	47,9	53,7
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola FEIS004001</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	100,0	92,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,5	81,8	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	87,5	60,2	61,1

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	66,7	65,6	70,9

Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	77,8	80,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	33,3	55,2	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	66,7	61,5	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	33,3	54,2	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	88,9	72,9	64,4
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola FEIS004001</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	71,4	59,8	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	85,7	73,6	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	42,9	55,2	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	71,4	65,5	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	42,9	51,7	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	100,0	81,6	70,9

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	50,0	46,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,0	27,7	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	70,0	79,2	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	90,0	91,1	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	20,0	18,8	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	30,0	40,6	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	50,0	46,5	29,8
Altro	No	10,0	24,8	20,7
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola FEIS004001</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello	No	62,5	72,2	70,3

all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	12,5	34,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	75,0	71,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	87,5	94,4	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,5	20,0	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	37,5	43,3	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	50,0	50,0	27,4
Altro	No	37,5	20,0	18,7

### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
FEPS00401B	2	12
FETD004017	1	8
Totale Istituto	3	20
FERRARA	11,8	59,5
EMILIA ROMAGNA	9,3	72,4
ITALIA	5,6	48,0

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	40,0	40,6	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,0	29,7	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	70,0	69,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	100,0	89,1	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	30,0	40,6	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	80,0	76,2	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	100,0	94,1	91,6
Altro	No	0,0	18,8	14,5
Tecnico	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello	No	50,0	53,3	53,8

all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	12,5	24,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	62,5	55,6	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100,0	87,8	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	25,0	42,2	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	87,5	74,4	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	100,0	90,0	86,7
Altro	No	12,5	10,0	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività strutturate che confluiscono nel P.A.I. e favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità e svantaggio. Gli insegnanti di sostegno utilizzano metodologie improntate ad una didattica inclusiva, anche coadiuvati da personale educativo assegnato dagli EE.LL. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene monitorato con regolarità. Gli studenti con bisogni educativi speciali sono oggetto di specifica progettazione didattica ed organizzativa da parte del c.d.c e di condivisione con le famiglie. In classe essi vengono inseriti in gruppi di lavoro per favorire l'interscambio e l'aiuto reciproco. Il nostro Istituto cura i contatti con le famiglie e i docenti degli alunni certificati in ingresso e provenienti dalla scuola secondaria di primo grado al fine di favorire un corretto orientamento scolastico l'inclusione. L'Istituto partecipa al "Progetto sperimentale sull'orientamento degli alunni con disabilità" organizzato dall'Ufficio Scolastico Provinciale che coinvolge gli Istituti comprensivi, le scuole secondarie di primo e secondo grado della nostra Provincia. È stato costituito un gruppo di lavoro, formato dai rappresentanti delle scuole coinvolte, che ha il compito di individuare gli strumenti e le buone pratiche da mettere in atto; questi verranno poi condivisi ed approvati e diverranno quindi prassi comuni a tutte le scuole della Provincia. Nell'a.s. 2018-2019 è stato istituito uno sportello di consulenza per BES e DSA che fornisce supporto agli alunni per la realizzazione di mappe concettuali o altri strumenti compensativi, al fine di acquisire un metodo di studio adeguato e personalizzato, ai docenti nella decodifica della Certificazione diagnostica e nella stesura del Piano Didattico Personalizzato e informare le famiglie circa la recente normativa in materia di BES e DSA, ed anche illustrare le modalità di lavoro inclusive messe in atto dal nostro Istituto. Tale iniziativa è risultata molto utile (questionari gradimento) ed è stata confermata per l'a.s. 2019-2010. In collaborazione con il CFP si è realizzato il progetto "Accompagnare la transizione scuola lavoro", che</p>	<p>Sarebbe necessaria una condivisione più generalizzata delle molteplici attività svolte nell'ambito dell'inclusione. La differenziazione dei percorsi di lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia è limitata: si tratta di un esiguo numero di studenti di provenienze molto diversificate; non sempre è realizzabile un intervento a livello individualizzato.</p>

<p>persegue l'obiettivo di favorire l'autonomia degli alunni in vista anche del loro futuro inserimento nel mondo del lavoro. E' stato attivato anche per questo a.s. 2019-2020, che è il quarto consecutivo, lo sportello di consulenza psicologico. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia che hanno dato buoni risultati in termini di integrazione e acquisizione della lingua italiana e di risultati negli apprendimenti. La scuola, inoltre, realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con la partecipazione a progetti sui diritti umani e dei disabili (Erasmus+ HUMREV). Il dipartimento di sostegno ha preso parte al progetto Erasmus Plus Azione KA1 mediante mobilità all'estero, per la formazione sul tema dell'inclusione.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività di inclusione dell'IIS Guido Monaco sono strutturate e ben organizzate nel Piano Annuale dell'Inclusione e coinvolgono diversi soggetti. Esse sono implementate dal patto educativo di comunità della provincia di Ferrara elaborato dal comitato tecnico operativo del tavolo adolescenza del distretto sud-est, istituito in base a quanto previsto dalle linee guida regionali sulla promozione del benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza. In particolare per l'inclusione di alunni con specifici bisogni formativi la scuola attiva in modo adeguato tutte le strategie sia di relazione che didattiche in collaborazione con gli enti locali coinvolgendo anche le famiglie e i pari e ricorrendo agli interventi in classe dello psicologo della PROMECO. Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni stranieri da poco in Italia, l'Istituto opera con progetti continuativi di introduzione e/o potenziamento della lingua italiana dal 2015-2016. Bisogna prevedere una progettazione strutturata che utilizzi a pieno tutte le risorse umane disponibili visto il numero sempre maggiore di studenti stranieri che arrivano anche in corso d'anno. La valorizzazione delle diverse risorse culturali è complicata data l'assenza di radicamento nel territorio di gruppi etnici rilevanti. L'Istituto interviene invece su tutti gli alunni con bisogni educativi speciali attraverso didattiche individualizzate ed integrative, attraverso progetti specifici anche in assenza di un progetto strutturato d'Istituto (gli alunni con BES sono una percentuale minima). È stata uniformata la modulistica e la progettualità d'Istituto ha intrapreso la personalizzazione della didattica, sia in ordine al recupero e potenziamento, sia in ordine alla valorizzazione delle eccellenze.</p>

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	50,0	42,6	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	50,0	49,5	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	94,1	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,0	65,3	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	40,0	49,5	55,7
Altro	No	0,0	15,8	19,9
Tecnico	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	75,0	60,0	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	62,5	54,4	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	95,6	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	100,0	64,4	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	50,0	47,8	51,1
Altro	No	12,5	20,0	17,2

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	70,0	53,5	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	50,0	59,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	20,0	38,6	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	80,0	94,1	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	50,0	39,6	34,9

Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	40,0	43,6	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,0	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	80,0	73,3	76,5
Altro	No	30,0	24,8	20,7
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola FEIS004001</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	62,5	52,8	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	62,5	70,8	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	50,0	29,2	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	97,8	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	75,0	48,3	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	50,0	50,6	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	100,0	97,8	85,7
Altro	No	25,0	24,7	17,4

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FEIS004001	57,8	42,2
FERRARA	69,4	30,6
EMILIA ROMAGNA	71,7	28,3
ITALIA	74,7	25,3

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FEIS004001	95,7	77,9
- Benchmark*		
FERRARA	95,8	79,9
EMILIA ROMAGNA	92,9	72,4
ITALIA	94,7	80,2

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	No	70,0	87,1	95,3
Impresa formativa simulata	No	40,0	37,6	34,8
Attività estiva	No	60,0	70,3	54,2
Attività all'estero	No	40,0	67,3	63,9
Attività mista	No	20,0	40,6	48,3
Altro	Si	40,0	24,8	17,7
Tecnico	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	No	87,5	94,4	94,8
Impresa formativa simulata	Si	62,5	42,2	48,6
Attività estiva	No	75,0	83,3	55,6
Attività all'estero	No	62,5	72,2	58,7
Attività mista	No	37,5	35,6	40,6
Altro	No	0,0	14,4	15,9

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Imprese	No	100,0	79,4	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	62,5	62,9	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	75,0	51,5	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	No	87,5	96,9	96,6
Tecnico	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale %	Riferimento



	scuola FEIS004001	Provinciale % FERRARA	EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	97,8	94,7
Associazioni di rappresentanza	Sì	87,5	67,8	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	100,0	74,4	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	No	87,5	92,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola ad altro, la scuola realizza le seguenti azioni: - incontri informativi e divulgativi organizzati presso le scuole secondarie di I grado da parte dei docenti della commissione orientamento; - visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado; - attività didattico-educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado; - attività didattico- educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado. - open days durante i quali il dirigente, i docenti e gli alunni frequentanti e/o che hanno già terminato il percorso presentano il progetto educativo dell'Istituto. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci nella stragrande maggioranza dei casi. Per l'a.s. 2018/2019 è stata attuata una partnership con l'Ic di Ostellato per la realizzazione di un Pon sull'orientamento. Tale collaborazione ha potenziato maggiormente le attività laboratoriali ed orientative che si realizzano nell'Istituto ed hanno consentito alla scuola di rafforzare la sua presenza sul territorio di riferimento. Un esempio è il progetto English Day partito dall'a.s. 2016-2017 si è ampliato ed è diventato il progetto English and Friends che coinvolge gli alunni dell'IC di Codigoro plessi di Codigoro, Ponte Maodino e Lajosanto in attività ludico-didattiche nelle lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco proposte dagli alunni del biennio dell'Istituto.</p>	<p>Non avvengono incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in uscita e in entrata. La scuola non monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, in quanto non esistono accordi e protocolli condivisi con gli Istituti Comprensivi per attuare la trasmissione di informazioni complete sul percorso formativo dei singoli studenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La</p>

scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza diverse attività finalizzate a supportare gli studenti provenienti dalla scuola secondaria di I° grado a capire meglio quali sono le loro inclinazioni e tiene in considerazione il giudizio espresso dai docenti dell'ordine scolastico precedente. I laboratori didattici e la presentazione-visita della scuola introducono gli studenti alla nuova realtà educativa che li accoglierà; queste attività sono finalizzate ad aiutarli nell'individuazione dell'indirizzo di studio all'interno della proposta formativa dell'Istituto. Va osservato che nel territorio non esistono accordi di rete né protocolli condivisi per le azioni di orientamento fra secondaria di primo e di secondo grado, pertanto le pratiche di orientamento sono affidate all'autonomia dei singoli Istituti. Le attività di orientamento in entrata vedono un maggiore coinvolgimento delle famiglie. La scuola non realizza veri e propri percorsi personalizzati finalizzati alla conoscenza del se', ma, attraverso il referente all'orientamento in uscita e ai coordinatori, sostiene e incoraggia gli studenti dell'ultimo anno a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario e a prendere parte ad attività di orientamento verso le realtà produttive e professionali del territorio, fin dal secondo biennio, e a riflettere sulle proprie attitudini ed inclinazioni. Il monitoraggio delle scelte effettuate alla conclusione del corso di studi risulta difficoltoso a causa dell'eterogeneità di queste e della alta mobilità verificatasi negli ultimi anni.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	4,7	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		25,0	17,6	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	37,5	52,9	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,5	24,7	38,1
Tecnico	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	3,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in		12,5	14,3	14,8

maniera occasionale				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	37,5	45,2	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		50,0	36,9	39,0

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	2,4	0,3
1% - 25%		37,5	21,2	23,7
>25% - 50%		12,5	32,9	41,9
>50% - 75%	X	50,0	27,1	22,7
>75% - 100%		0,0	16,5	11,5
Tecnico	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		25,0	22,6	28,6
>25% - 50%		37,5	41,7	40,9
>50% - 75%	X	25,0	22,6	20,1
>75% - 100%		12,5	13,1	10,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	35	22,3	25,1	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	600,0	10.565,0	8.394,0	8.781,1

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	27,2	223,9	199,8	158,4

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,2	15,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	18,2	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	9,1	17,9	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	45,5	45,0	31,9
Lingue straniere	Si	45,5	41,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	0,0	16,6	19,9
Attività artistico - espressive	No	9,1	13,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	9,1	19,9	20,5
Sport	No	0,0	2,0	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	63,6	36,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	54,5	42,4	27,5
Altri argomenti	Si	27,3	35,1	34,7

#### Punti di forza

La mission d'Istituto è stata ben definita alla luce dell'andata a regime del riordino della Secondaria di Secondo grado e dell'attivazione di nuovi indirizzi di studio (Liceo Linguistico e dal 2020-2021 Meccanica con mecatronica) e dell'istituzione del Comitato Tecnico Scientifico e tiene conto del quadro economico-sociale del territorio. Gli obiettivi strategici coerenti con la mission e con i valori dell'istituzione vengono inclusi nei processi operativi e nella pianificazione della scuola, il cui documento ufficiale è il PTOF. Essi risultano strutturati attraverso figure Istituzionali (FF.SS) e ruoli ridefiniti ogni anno (Referenti, Dipartimenti e Commissioni) in funzione delle variabili e delle istanze intervenute non solo in prospettiva territoriale, ma anche tenendo in considerazione i livelli di Competenze Europee. L'Istituto ha delineato la propria progettualità costituendo Aree significative di azione formativa ed all'interno di queste ha ulteriormente

#### Punti di debolezza

Lo sforzo organizzativo ed economico per il perseguimento degli obiettivi strategici è continuo e coinvolge tutte la componenti dell'Istituzione scolastica. L'organizzazione, sia per quanto riguarda la suddivisione dei ruoli, sia in senso amministrativo-finanziario (reperimento e distribuzione dei fondi, valorizzazione delle risorse umane con formazione del personale docente e non docente) è migliorata negli ultimi anni scolastici, anche se deve ancora fare i conti con un massiccio turn over dei docenti, vista la posizione geografica della scuola. L'istituzione scolastica sente fortemente la necessità di implementare l'offerta formativa nei 6 ambiti individuati nel PTOF in cui ricadono i progetti significativi (orientamento in entrata, progetto Erasmus+ KA1 e progetto Lauree scientifiche) ma, per la loro realizzazione, le risorse provenienti dall'Istituto devono essere considerevolmente implementate dai contributi degli utenti e/o reperite

<p>individuato i propri progetti strategici coerentemente con priorità, traguardi e obiettivi di RAV e PdM e un'azione di L.L.P. (Lifelong Learning Programme) che lo colloca in linea con le istanze educative europee (Erasmus+ KA2 terminato e KA1 in attuazione). L'azione della scuola risulta quindi coerente ed omogenea e la sua ricaduta sul processo formativo degli alunni è significativa ed è migliorata anche grazie all'utilizzo di personale interno (personale dell'organico potenziato) ed esterno esperto. L'ampiezza dell'offerta formativa è in linea con i dati provinciali e superiore a quelli nazionali. I tre progetti più significativi rispondono sia alle istanze di un territorio che è contraddistinto dalla vocazione turistica, sia all'esigenza di saper correttamente padroneggiare le lingue straniere e di migliorare la conoscenza del sé per orientarsi meglio nelle scelte dei percorsi di studio/lavoro. Negli ultimi anni scolastici l'Istituto ha ottenuto diversi finanziamenti (Erasmus + KA2 prima, KA1 nell'a.s. 2017-2018, diversi PON). I Partner strategici per queste attività sono l'Agenzia nazionale per l'Erasmus+, l'università di Ferrara, gli IC del territorio, il Comune di Codigoro, l'Associazionismo territoriale e le Scuole europee. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni come questionari di autovalutazione e incontri di confronto delle Commissioni che si occupano dei vari progetti (Erasmus, ASL, Orientamento, Inclusione). Gli esiti dei monitoraggi permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni.</p>	<p>con bandi di concorso (L.663, PON) o richieste a privati (sponsor).</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La mission d'Istituto è stata ben definita alla luce dell'andata a regime del riordino della Secondaria di Secondo grado e dell'attivazione di nuovi indirizzi di studio (Liceo Linguistico e dal 2020-2021 Meccanica con mecatronica) nonché del quadro economico-sociale del territorio. Gli obiettivi strategici e operativi coerenti con la mission e con i valori dell'istituzione vengono inclusi nei processi operativi e nella pianificazione della scuola, il cui documento ufficiale è il PTOF. Essi risultano strutturati attraverso figure Istituzionali (FF.SS) e ruoli ridefiniti ogni anno (Referenti, Dipartimenti e Commissioni) in funzione delle variabili e delle istanze intervenute non solo in prospettiva territoriale, ma anche tenendo in considerazione i livelli di Competenze Europee. Lo sforzo organizzativo ed economico per il perseguimento degli obiettivi strategici è continuo e coerente con le scelte effettuate e coinvolge tutte le componenti dell'Istituzione scolastica tenendo conto della relazione tra istruzione e realtà del territorio. Tutte le azioni vengono</p>

monitorate periodicamente e i risultati vengono solitamente condivisi in sede di Comitato Tecnico Scientifico e durante le riunioni collegiali.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,7	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	21,4	40,5	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		42,9	32,4	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		35,7	22,5	24,6
Altro		0,0	2,9	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,8	4,4	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FEIS004001		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale % FERRARA
	Nr.	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	33,3	17,0	12,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	22,6	19,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	3,8	5,7	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,9	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	3,8	5,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,1	16,5	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza	0	0,0	3,8	4,8	4,7

globale					
Inclusione e disabilità	0	0,0	11,3	11,2	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	33,3	11,3	7,0	6,8
Altro	0	0,0	9,4	14,0	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIS004001		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	100,0	56,6	48,3	36,6
Rete di ambito	0	0,0	7,5	21,4	32,8
Rete di scopo	0	0,0	7,5	6,5	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,5	8,7	8,1
Università	0	0,0	7,5	1,6	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,2	13,5	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIS004001		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	100,0	52,8	46,2	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	5,7	21,0	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	1,9	4,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	17,0	11,4	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,7	5,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	17,0	10,8	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FEIS004001		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	20,0	33,3	6,0	6,7	5,8

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20,0	33,3	23,4	21,5	17,6
Scuola e lavoro			0,6	4,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			0,3	5,4	4,0
Valutazione e miglioramento			2,1	4,8	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			12,6	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			0,6	3,4	3,5
Inclusione e disabilità			10,4	11,5	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	20,0	33,3	11,5	6,0	5,5
Altro			5,0	22,6	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,3	4,5	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIS004001		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,9	1,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	23,1	18,3	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	1,9	1,5	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	13,5	13,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	1,9	3,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	7,7	9,1	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	50,0	3,8	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	4,3	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,8	4,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	1,9	0,7	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,6	7,5	8,4



Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,7	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,8	7,0	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,9	2,4	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	1,9	2,8	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,9	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,9	6,3	4,8
Altro	1	50,0	17,3	8,7	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIS004001		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	36,5	39,1	38,6
Rete di ambito	0	0,0	3,8	10,5	12,4
Rete di scopo	0	0,0	21,2	8,4	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	11,8	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	30,8	30,0	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,3	65,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	42,9	44,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	21,4	37,1	34,5
Accoglienza	Sì	71,4	81,1	82,7
Orientamento	Sì	85,7	94,3	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	78,6	77,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	92,9	93,1	94,5
Temi disciplinari	No	28,6	49,4	43,2
Temi multidisciplinari	No	42,9	43,4	44,6
Continuità	No	28,6	42,3	46,4

Inclusione	Sì	85,7	95,4	92,8
Altro	No	28,6	23,4	23,2

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	48.2	23,6	18,2	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	9,3	13,4	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	0,9	2,7	4,1
Accoglienza	24.1	8,3	6,8	8,0
Orientamento	12.0	12,7	10,4	9,8
Raccordo con il territorio	9.6	6,7	6,2	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	3.0	6,5	5,0	5,5
Temi disciplinari	0.0	14,0	17,9	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	4,2	6,0	8,1
Continuità	0.0	3,1	2,3	3,3
Inclusione	3.0	7,6	8,3	8,5
Altro	0.0	3,1	3,0	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'IIS Guido monaco ha operato in questi anni al fine di affrontare il problema della motivazione, qualificazione e valorizzazione professionale degli operatori e per creare un clima di "benessere" del personale scolastico. Il C.d.D. ha deliberato un referente per la formazione e un progetto pluriennale compatibile con i fondi disponibili che ripensi e ricalibri la proposta formativa per i docenti e il personale ATA. Prima di redigere il piano di formazione triennale (2019-2022) e quello annuale (2019-2020) si è proceduto ad un monitoraggio che rilevasse le esigenze di formazione. Le proposte formative dal nostro Istituto, in coerenza con il PTOF, il PdM e la mission della scuola, si sono concentrate sulla sicurezza, la formazione linguistica con l'attivazione di un corso di formazione di Lingua Inglese che viene riproposto tutti gli anni al fine di favorire il raggiungimento del livello B1+, la metodologia CLIL, la progettazione internazionale (Erasmus + KA1 CLASS, eTwinning), la formazione sulle Nuove Tecnologie (ECDL - uso LIM - google drive), sulle Didattiche Innovative (peer to peer, flipped classroom, videoconferenze su eTwinning) e sugli aspetti psicologici e relazionali del rapporto docenti-discenti. La scuola ha una collaborazione pluriennale con PROMECO al fine di avere un supporto esperto sia per gli studenti che per i docenti e incrementare il benessere a scuola. La</p>	<p>L'IIS Guido monaco ha realizzato una proposta formativa organica soprattutto con riferimento al personale docente, anche se solo negli ultimi anni sono state prese in considerazione le esigenze formative degli ATA proponendo corsi sia in ambito linguistico che digitale a tutti gli operatori della scuola. Il coinvolgimento nella formazione di un numero sempre più significativo di docenti e operatori della scuola rimane un obiettivo da raggiungere, come anche un monitoraggio delle ricadute delle esperienze di formazione sull'attività didattica e sugli aspetti organizzativi e relazionali. Una criticità emersa è la non sempre significativa partecipazione del personale docente ad iniziative di formazione esterne. L'elevato tasso di pendolarismo e il numero sempre diverso di docenti con incarico a tempo determinato rende necessario, anche durante uno stesso anno scolastico, un'inevitabile ridefinizione di incarichi e di ruoli a cui si cerca di fare fronte attraverso lo scambio e la condivisione delle informazioni e delle conoscenze tramite le circolari, il sito web, in sede collegiale e in modo informale attraverso le relazioni positive e interattive tra i docenti dello staff dirigenziale e il personale della scuola. L'Istituto mette in campo, ogni anno, più strategie affinché le esperienze e le competenze pregresse non vadano disperse, per le motivazioni sopra indicate. I numerosi incarichi a tempo</p>

<p>mobilità all'estero sia per corsi di formazione/aggiornamento che job shadowing prevede forti ricadute negli ambiti linguistico, digitale, gestionale e dell'inclusività. L'istituto ha attivato strategie di pianificazione e gestione del personale docente e amministrativo al fine di valorizzare le competenze sia a livello individuale che collettivo. Nello specifico il Dirigente Scolastico ha sempre proceduto all'assegnazione degli incarichi dopo attenta rilevazione dei curricula e delle esperienze pregresse e dopo la verifica dell'interesse personale per l'ambito specifico, cercando anche, per i gruppi di lavoro, di costituire team in cui le diverse competenze interagissero e si arricchissero vicendevolmente. La valorizzazione delle competenze e la suddivisione degli incarichi avvengono attraverso contrattazione sindacale e il contratto integrativo. Il reclutamento del personale interno ed esterno avviene attraverso circolari e bandi ad evidenza pubblica sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti. Il clima lavorativo appare, nel complesso, sereno e mediamente produttivo e collaborativo con vari gruppi che si occupano in modo particolare degli ambiti della didattica, dell'inclusione, della valutazione e delle competenze linguistiche e digitali. I gruppi di Lavoro si articolano in Commissioni, Dipartimenti, Consigli di Classe ed Interclasse e Collaborazioni di Progetto (PON ed Erasmus+). Le esperienze e i materiali didattici prodotti vengono condivisi sia all'interno ed all'esterno dell'Istituto attraverso siti dedicati, eTwinning e reti di scuole.</p>	<p>determinato producono qualche inevitabile reticenza iniziale alla partecipazione ai gruppi di Progetto. I materiali prodotti, rispondenti alle esigenze didattico-formative, vengono condivisi sul sito della scuola, ma le proposte di applicazione e uso dei materiali prodotti, presentati da docenti interni e/o pervenuti attraverso gli organismi istituzionali, incontrano, spesso, le perplessità del corpo docente che tende a rimandare l'utilizzo dei nuovi materiali.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La gestione delle risorse umane avviene in trasparenza ed in coerenza con le strategie e i piani dell'organizzazione delle attività dell'IIS "Guido Monaco di Pomposa" deliberati in Collegio dei docenti e nel Consiglio di Istituto. L'istituzione scolastica propone attività di formazione, integrate in un piano pluriennale condiviso tra i docenti e finalizzate all'acquisizione di competenze metodologico-didattiche, linguistiche, progettuali e allo sviluppo e all'utilizzo di nuove tecnologie. Il reclutamento di risorse umane necessarie per eseguire i compiti affidati e bilanciare compiti e responsabilità avviene sulla base delle competenze possedute, secondo quanto riportato nei curricula e tenendo conto della volontà dei singoli. L'istituzione incentiva la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro a fini anche formativi soprattutto per i docenti che</p>

entrano per la prima volta in contatto con l'I.S.S. "Guido monaco". L'Istituto è dotato di buone tecnologie (laboratori e strumentazione) che vengono ampiamente utilizzate nella realizzazione e divulgazione di progetti e materiali. Nell'ultimo anno scolastico, 2019-2020, l'Istituto ha redatto un piano di formazione pluriennale in armonia con il PdM ed ha proposto un ricco piano di formazione annuale incrementando la partecipazione a corsi e attività di formazione e aggiornamento interni che valorizzano efficacemente le competenze presenti. L'obiettivo, per il futuro è di operare sulla base del progetto pluriennale di sviluppo e valorizzazione delle risorse, dei materiali e delle buone pratiche prodotte dalla scuola incrementando ancora il numero di insegnanti coinvolti, la disseminazione delle nuove esperienze didattiche e il loro utilizzo sia all'interno che all'esterno dell'Istituto. Nel corrente anno scolastico anche il personale Ata ha partecipato alla formazione digitale e linguistica oltre che sulla sicurezza.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,3	4,6	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	7,1	9,7	14,4
5-6 reti		7,1	4,6	3,3
7 o più reti		71,4	81,1	77,1

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	50,0	57,1	56,4
Capofila per una rete		42,9	25,7	24,9
Capofila per più reti		7,1	17,1	18,8

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	75,0	65,2	77,9	78,4

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	21,9	30,3	32,3
Regione	1	7,8	5,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	14,1	14,6	11,7
Unione Europea	0	4,7	4,0	5,3
Contributi da privati	0	0,0	6,3	3,1
Scuole componenti la rete	3	51,6	39,8	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	18,8	11,5	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	1,6	6,8	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	60,9	60,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,1	4,2	3,7
Altro	0	15,6	16,7	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	18,8	14,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,1	3,0	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	14,1	16,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,8	8,4	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,7	5,2	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,3	6,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	3,1	6,1	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,8	5,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,6	3,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	10,9	8,2	4,8

Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	0,0	3,5	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,7	7,3	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,1	1,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	3,0	2,3
Altro	0	14,1	7,5	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	50,0	54,3	53,0
Università	Sì	78,6	70,9	77,6
Enti di ricerca	No	28,6	30,3	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	64,3	58,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	71,4	76,6	72,1
Associazioni sportive	No	42,9	48,6	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	64,3	68,6	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	78,6	73,1	69,1
ASL	No	50,0	61,1	56,8
Altri soggetti	Sì	42,9	32,0	32,5

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	75,0	56,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	83,3	52,3	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	66,7	54,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	50,0	44,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	16,7	25,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	75,0	77,9	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	75,0	63,4	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	66,7	64,0	57,6

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	58,3	41,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,0	18,0	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	33,3	29,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	91,7	65,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	66,7	47,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	33,3	26,7	27,4
Altro	Sì	16,7	14,0	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	13,3	4,3	7,4	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	104,2	76,5	72,4	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	48,3	56,0	66,1	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FEIS004001	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	89,8	93,9
Comunicazioni attraverso il	Sì	100,0	96,6	92,1

registro elettronico				
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	78,6	81,9	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	64,3	57,1	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	85,7	84,2	86,4
Altro	No	14,3	14,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha numerose collaborazioni con soggetti esterni, tra cui le altre scuole del territorio (diverse Reti di scopo), le associazioni culturali (Caput Gauri, Fondazione e Biblioteca Bassani di Codigoro), l'Università degli Studi di Ferrara (interlocutore privilegiato anche per stage estivi soprattutto per gli studenti liceali), gli Enti Locali e varie rappresentanze del mondo del Lavoro. Particolarmente significativo è il rapporto consolidato con il Collegio dei Geometri di Ferrara (per il CAT) e le importanti relazioni con le Banche che operano nel territorio, con l'Unione Industriali, la Cam.Com., la Confagricoltura e CNA. La fattiva collaborazione con l'ASL, l'AVIS, il SERT e le Forze dell'Ordine permette una forte sensibilizzazione degli studenti alle questioni di carattere sociale, legale ed umanitario. Nell'ultimo a.s. la scuola ha reso operativo il protocollo d'intesa avviato con il CADF, ha attivato collaborazioni con lo Europe Direct di Bologna e con il Circolo Nautico di Volano per realizzare progetti di PCTO. Sono, inoltre, in divenire accordi con la ONLUS "Il volo" in ambito PCTO. L'ampia apertura al territorio è dimostrata anche dalla partecipazione di Docenti e della Dirigenza a Gruppi di lavoro territoriali e a Reti di scopo. Nell'a.s. 2018-2019 l'istituto ha costituito il Comitato Tecnico Scientifico per ampliare la partecipazione dei soggetti esterni alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha una significativa capacità di coinvolgere le famiglie che partecipano fattivamente, attraverso gli organismi istituzionali, alla definizione dei documenti identificativi dell'Istituto. Significativi sono gli incontri, ma soprattutto il confronto, che avviene nelle giornate di Scuola-Aperta dedicate ai nuovi iscritti. Se il "Guido monaco" registra una bassa partecipazione "formale" (numero dei votanti alle elezioni del Consiglio d'Istituto), la partecipazione "informale" è invece attestata dal buon numero di iniziative curriculari ed extracurriculari che prevedono un coinvolgimento, non sempre esclusivamente economico, da parte delle famiglie. Quest'anno scolastico 2019-2020, per la prima volta, l'Istituto presenta a tutti gli stakeholder il proprio Bilancio Sociale al fine di condividere con le famiglie le azioni dell'I. L'istituto utilizza regolarmente gli strumenti on-line per le comunicazioni alle famiglie (sito web e registro elettronico). Negli ultimi due anni scolastici essendo stato approntato un modello specifico di</p>	<p>Gli accordi con le altre istituzioni scolastiche del territorio non hanno ancora consentito di porre in essere un orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado che assicuri scelte consapevoli agli studenti e maggiore efficacia nei loro percorsi di apprendimento. La debolezza del tessuto socio-economico del territorio incide sull'erogazione dei contributi volontari. Il coinvolgimento delle famiglie come elettorato del Consiglio d'Istituto rimane inferiore alle medie regionali e nazionali a causa dell'ampiezza del territorio e dell'assenza di un efficace sistema di mobilità pubblica. La ricerca di modalità innovative di coinvolgimento delle famiglie costituisce un ambito di miglioramento da sviluppare.</p>



rendicontazione del contributo volontario si è rilevato un significativo aumento del contributo da parte delle famiglie.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è significativamente aperta al territorio e sono stati coinvolti numerosi operatori nel processo educativo e formativo. La finalità principale è l'arricchimento dell'offerta formativa, per i progetti più complessi vengono stipulati appositi accordi ed esistono delle convenzioni con vari Enti. Alcune collaborazioni si sono consolidate nel tempo e si ripetono annualmente, sia con singole istituzioni sia con le numerose reti di cui l'Istituto è parte. Il continuo divenire dei processi di insegnamento/apprendimento porta la scuola a ricercare ogni anno nuove collaborazioni per migliorare la propria offerta formativa e per aumentare l'efficacia dei percorsi formativi per gli studenti. Fra le collaborazioni con enti esterni appaiono di particolare rilievo le attività di PCTO, che consentono di sperimentare percorsi innovativi di cultura imprenditoriale ed orientamento universitario. Gli stessi progetti hanno un impatto positivo sull'offerta formativa indirizzando sia gli studenti sia i docenti a pensare nuove modalità di apprendimento e acquisizione di competenze trasversali. La scuola, infine, ha una significativa capacità di coinvolgimento delle famiglie, molte delle quali partecipano attivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati. La ricerca di modalità innovative di coinvolgimento delle famiglie, tuttavia, permane quale ambito da migliorare ulteriormente.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

Miglioramento degli esiti finali nel primo biennio.

#### Traguardo

Diminuire il numero di non ammissioni del 15%.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione didattica dei Dipartimenti e dei Consigli sui curricoli verticali e sua revisione e valutazione in itinere.

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo prove comuni per classi parallele con criteri condivisi di correzione e valutazione (di ingresso I biennio, di livello ed esperte per il II biennio)

### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Potenziamento delle competenze linguistiche di lingua italiana per studenti di origine straniera e/o con svantaggio socio-culturale.*

### 4. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettazione didattica interdisciplinare per unità di apprendimento, tenendo conto di contenuti affini in discipline diverse, per favorire le capacità di collegamento e la visione multilaterale delle conoscenze al fine di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche.*

### 5. Ambiente di apprendimento

*Razionalizzazione delle procedure di acquisizione dei materiali e della strumentazione didattica.*

### 6. Ambiente di apprendimento

*Periodiche consultazioni con i gestori dei trasporti pubblici per migliorare gli orari e consentire la partecipazione alle attività extracurricolari.*

### 7. Continuità e orientamento

*Monitoraggio dei risultati degli studenti nei passaggi fra ordini, con particolare riguardo ai consigli orientativi della classe Terza, Sec. I° gr.*

### 8. Continuità e orientamento

*Elaborazione delle progettazioni didattiche con riferimento alle competenze in entrata elaborate insieme ai Comprensivi del territorio (Progetto Valutare per Migliorare)*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*1. Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate*

### Traguardo

*Raggiungere i risultati di italiano e di matematica delle scuole con lo stesso escs alla fine del primo biennio.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettazione didattica dei Dipartimenti e dei Consigli sui curricoli verticali e sua revisione e valutazione in itinere.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Utilizzo prove comuni per classi parallele con criteri condivisi di correzione e valutazione (di ingresso I biennio, di livello ed esperte per il II biennio)*

#### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Potenziamento delle competenze linguistiche di lingua italiana per studenti di origine straniera e/o con svantaggio socio-culturale.*

#### 4. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettazione didattica interdisciplinare per unità di apprendimento, tenendo conto di contenuti affini in discipline diverse, per favorire le capacità di collegamento e la visione multilaterale delle conoscenze al fine di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche.*

#### 5. Ambiente di apprendimento

*Periodiche consultazioni con i gestori dei trasporti pubblici per migliorare gli orari e consentire la partecipazione alle attività extracurricolari.*

#### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Definizione di un'azione sistematica di valutazione, anche in itinere, di tutti i processi.*

#### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Incremento del numero di ore di formazione per tutto il personale dell'Istituto facendo uso delle competenze professionali interne.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Sviluppo delle competenze chiave (ambito competenze sociali e civiche) nel primo biennio dell'I.T.*

### Traguardo

*Ridurre i provvedimenti disciplinari (note e sospensioni) del 10%*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Inclusione e differenziazione

*sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali in collaborazione con gli EE.LL. (Progetto Aree Interne).*

#### 2. Inclusione e differenziazione

*Organizzazione di progetti trasversali relativi a cittadinanza attiva e democratica, di attività culturali in collaborazione con gli enti locali (Progetto aree interne), di educazione all'auto imprenditorialità in collaborazione con le realtà imprenditoriali locali (progetto Costruiamo un'impresa, CLIL, ecc.)*

#### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Definizione di un'azione sistematica di valutazione, anche in itinere, di tutti i processi.*

#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Incremento del numero di ore di formazione per tutto il personale dell'Istituto facendo uso delle competenze professionali interne.*

#### 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Revisione delle modalità di partecipazione e coinvolgimento delle Famiglie alla vita scolastica (org.collegiali, sostegno economico, collaborazioni).*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto Guido Monaco di Pomposa ha scelto di porsi come priorità gli esiti scolastici sia con riferimento agli ammessi alla classe successiva nel primo biennio sia ai risultati nelle prove standardizzate del grado 10, perché i dati dell'a.s. 2018-2019 mostrano un leggero peggioramento rispetto agli a.s. precedenti. L'Istituto, inoltre ha mantenuto la priorità relativa al miglioramento delle competenze chiave europee nel primo biennio e, parzialmente, il traguardo che si era già posto nel triennio precedente, ovvero "Ridurre i provvedimenti disciplinari (note e sospensioni) del 10%" perché non ancora raggiunto.